COMUNE DI MALO
PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 42 del 26/11/2019

OGGETTO: ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 1 AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.) PER L'ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DI CUI ALLA L.R. N. 14/2017 AI FINI DEL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO.

L'anno **duemiladiciannove**, addì **ventisei** del mese di **Novembre** in Malo, nella sala delle adunanze, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, il Consiglio Comunale si è riunito sotto la presidenza del sig. Nelvio Piazza, in qualità di Presidente del Consiglio Comunale.
Partecipa il Vice Segretario Generale, dott. Oscar Raumer.

Intervengono i signori:

Cognome e Nome	A/P	Cognome e Nome	A/P
LAIN PAOLA	P	COGO MAURIZIO	P
MARSETTI MORENO	P	PIZZOLATO FEDERICO	P
PIAZZA NELVIO	P	URBANI FABIO	P
DANIELI ROBERTO	P	DE MARCHI ILARIO ORESTE	P
SPILLARE FEDERICO	P	BARBIERI STEFANIA	P
SETTE ROBERTO	P	MANO ANDREA	P
BERLATO SILVIA	P	GONZO ELISA	P
DALLA RIVA CLAUDIO	P	SAMPAOLESI ALDO	P
SALATA IRENE	P		

Presenti: 17 Assenti: 0

Partecipa alla riunione l'Assessore esterno senza diritto di voto sig.a CORZATO MARIA TERESA.

Sono stati nominati scrutatori i sigg: URBANI FABIO, DE MARCHI ILARIO ORESTE, SAMPAOLESI ALDO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

Oggetto: ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 1 AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.) PER L'ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DI CUI ALLA L.R. N. 14/2017 AI FINI DEL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO.

PRESIDENTE: La parola all'Ass. Dalla Riva.

ASS. DALLA RIVA. Grazie Presidente.
Il punto 7, appena elencato, prevede l'adozione di una variante al PAT, ma solo ed esclusivamente per l'adeguamento dello stesso Piano alla Legge Regionale 14/2017, legge chiamata così "sul consumo del suolo". Quindi non vengono modificati i perimetri di previsione di edificabilità, ecc. viene solo adeguato a queste nuove indicazioni contenute nella legge regionale 14/2017.
Si chiede l'approvazione dell'adozione di questo PAT. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Ass. Dalla Riva.
Qualche intervento?

ASS. DALLA RIVA: Scusa Presidente, volevo solo ricordare che anche questo punto dell'ordine del giorno è stato presentato ed illustrato alla Commissione Territorio, come il precedente.
Mi scusi, grazie.

PRESIDENTE: Grazie Ass. Dalla Riva.
Qualche altro intervento? Metto quindi ai voti la proposta di delibera: 1) Di adottare ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 6 giugno 2017 n. 14, la variante n. 1 del Piano di Assetto del Territorio PAT, per l'adeguamento alle disposizioni di cui la legge regionale 14/2017 del contenimento del suolo composto dagli elaborati di progetto di seguito elencati e redatti dal Fernando Lucato, … presso il servizio Pianificazione e Territorio.
Relazione di variante, tav. 5.1: carta degli ambiti di urbanizzazione consolidata, parte 1, scala 1:5000; tav. 5.2 carta degli ambiti di urbanizzazione consolidata, parte 2, in scala 1:5.000; tav. 5.3, carta degli ambiti di urbanizzazione consolidata, parte 2, in scala 1:5000; asseverazione idraulica; dichiarazione di non necessità di Valutazione di incidenza.
Dal punto 2 al punto 4 li do per letti.
Per dichiarazione di voto, Cons. De Marchi.

CONS. DE MARCHI: "Noi, Malo", si astiene.

PRESIDENTE: Cons. Spillare.

CONS. SPILLARE: La lista di maggioranza è favorevole.

PRESIDENTE: Cons. Gonzo.

CONS. GONZO: "Progettiamo Malo" si astiene.

PRESIDENTE: Passiamo alla votazione.
Favorevoli? Contrari? Astenuti?
Approvata a maggioranza.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Malo è dotato di Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) ai sensi dell'art.14 della L.R. 23 aprile 2004 n. 11, e Rapporto Ambientale relativo al procedimento di

Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), così come approvato dalla Giunta Regionale Veneto con delibera n. 2549 del 02/11/2010;

- in data 24 giugno 2017 è entrata in vigore la L.R. 14 del 6 giugno 2017 – *Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004 n.11 "Norme per il governo del territorio e in materia del paesaggio"* intesa a promuovere un processo di revisione sostanziale della disciplina urbanistica finalizzato al recupero e riqualificazione delle aree urbanizzate ed alla riduzione progressiva del consumo di suolo non ancora urbanizzato, in coerenza con l'obiettivo comunitario di azzeramento entro il 2050;
- il Comune di Malo, con deliberazione di Giunta comunale n. 90 del 24 agosto 2017, ha quindi approvato l'individuazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata nonché predisposto la scheda informativa di cui all'allegato A) alla L.R. 14/2017 che unitamente agli allegati, è stata trasmessa alla Direzione Pianificazione Territoriale della Regione Veneto in data 24 agosto 2017 (Prot n. 16490 e 16493);

Considerato che:

- in conformità a quanto stabilito dall'art. 4 della L.R. 14/2017 la Regione Veneto ha approvato, con D.G.R. n. 668 del 15 maggio 2018, le quantità di consumo di suolo ammesse per ogni singolo comune;
- il Comune di Malo risultava assegnatario di 14,70 ettari essendo stato individuato con valore "anomalo" rispetto all'ASO (Ambito Sovracomunale Omogeneo) di appartenenza;

Dato atto che:

- i dati forniti del Comune (scheda agosto 2017), come spiegato dalla specifica relazione accompagnatoria, rappresentavano correttamente le indicazioni fornite dalla Regione nelle FAQ;
- come previsto dalla citata D.G.R. n. 668/2018, è stata quindi trasmessa alla Regione in data 30 luglio 2019 (Prot. n. 16378), una specifica relazione esplicativa per la verifica e rideterminazione della quantità di consumo di suolo attribuita sulla base delle seguenti considerazioni:
  a) conferma della quantità di superficie trasformabile calcolata dal comune (stima con volume ATO e indice medio) (78,26 ettari);
  b)contenimento di tale superficie con il limite di SAU Trasformabile del PAT (26,01 ettari) incrementata dal valore di aree SAU esterne agli ambiti di urbanizzazione consolidata ma interne alle aree di edificabili o di espansione del PRG vigente al momento del PAT (34,32 ettari).

Le "*aree SAU esterne agli ambiti di urbanizzazione consolidata ma interne ad aree di espansione del PRG vigente al momento del PAT*" sono la quantità di consumo di suolo che il PRG vigente al momento del PAT già ammetteva e che pertanto erano escluse dalla limitazione della SAU.

Appurato che sulla scorta delle nuove informazioni circa il rispetto del consumo di superficie agricola utilizzabile, la Regione Veneto, con Decreto n. 118 del 2 agosto 2019 del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale, ha recepito le risultanze delle verifiche attuate dal Comune, riassegnando la quantità pari a 27,07 ettari di consumo di suolo naturale e seminaturale da inserire nel PAT quale nuovo limite alla trasformabilità;

Dato atto che la presente variante è necessaria al fine di adeguare il P.A.T. vigente alle nuove disposizioni in materia di contenimento del consumo di suolo, ed in deroga a quanto previsto dall'art. 14 della L.R. 11/2004 e dall'art. 3 della L.R. 30/2016, viene approvata secondo le procedure semplificate di cui all'articolo 14 della L.R. 14/2017;

Ricordato che ai sensi dell'art. 48 ter della L.R. 11/04 così come modificata dall'art. 17, comma 7 della L.R. n. 14/2019, il termine per l'adeguamento alla legge sul contenimento del consumo di suolo è rideterminato al 31 dicembre 2019;

Considerata la necessità di dotare il Comune della prima variante al Piano di Assetto del Territorio al fine di recepire il nuovo limite massimo di zona agricola trasformabile in zone con destinazione diversa stabilito in 27,07 ettari;

Visti gli elaborati della variante n. 1 del Piano di Assetto del Territorio a firma del dott. Urb. Fernando Lucato con studio a Vicenza strada Postumia n. 139 in qualità di tecnico incaricato alla redazione della variante in atti presso il Servizio Pianificazione del Territorio e di seguito elencati:

- Relazione di variante;
- Tav. 5.1 Carta degli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata - parte 1 - - in scala 1:5000;
- Tav. 5.2 Carta degli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata - parte 2 - in scala 1:5000;
- Tav. 5.3 Carta degli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata - parte 2 - in scala 1:5000;
- Asseverazione idraulica;
- Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza (Modello "E" e Relazione Tecnica DGRV 1400/2017);

Evidenziato che la variante n. 1 al P.A.T. prevede:

- l'aggiornamento degli ambiti di urbanizzazione consolidata con l'introduzione tra gli elaborati di PAT di una nuova Tavola denominata "Elaborato n. 5 – Ambiti di urbanizzazione consolidata", in conformità all'art. 2, comma 1, lettera e) della Legge regionale n. 14/2017;
- la verifica che il dato assegnato dalla Regione non sia superiore alla SAU Trasformabile residua a seguito dell'approvazione del o dei PI;
- il recepimento nelle Norme Tecniche del nuovo limite massimo assegnato dalla Regione;
- il riconoscimento degli ambiti riqualificazione edilizia e ambientale, di riqualificazione urbana e di rigenerazione urbana sostenibile definiti dagli art. 5, 6 e 7 della L.R. 14/2017;

Precisato inoltre che nel recepire il nuovo limite massimo assegnato dalla Regione, è stata riportata all'art. 60 delle Norme Tecniche la tabella di cui al Decreto n. 118/2019 del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale, correggendo tuttavia il dato relativo alla superficie territoriale residua prevista in trasformazione dal PAT, che per un refuso era stato indicato pari a 54,43 ettari anziché correttamente pari a 53,43 ettari;

Preso atto che:

- con D.G.R. n. 1366 del 18 settembre 2018 avente per oggetto "*Precisazioni ed integrazioni in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) alla deliberazione di Giunta Regionale n. 668 del 15 maggio 2018 recante: Individuazione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera a) della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14, Deliberazione/CR n. 74 del 6 luglio 2018*" è stato precisato che trattandosi di mero recepimento delle disposizioni della normativa regionale finalizzate al contenimento del consumo di suolo le amministrazioni comunali possono avvalersi dei criteri di esclusione di cui alla DGR n. 1717/2013 non assoggettando a valutazione ambientale strategica (VAS) o a verifica VAS, gli strumenti urbanistici adeguati ai contenuti di cui alla legge regionale n. 14/2017;
- la presente variante al PAT si limita, appunto, a recepire le disposizioni della normativa regionale finalizzate al contenimento del consumo di suolo di cui alla legge regionale n. 14/2017 adeguandosi ai contenuti della DGR n. 668/2018, e pertanto non è soggetta a verifica di assoggettabilità alla procedura VAS;

Dato atto che il PAT fissa gli obiettivi e le condizioni di sostenibilità degli interventi e delle trasformazioni ammissibili considerando solo gli aspetti fondamentali o strutturali del territorio senza attribuire vantaggi o utilità dirette a singoli e pertanto non si determina la "*correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado"* che fanno sorgere gli obblighi di astensione previsti all'art. 78 del D.Lgs. 267/2000 "doveri e condizione giuridica degli Amministratori Locali";

Preso atto che la variante è stata illustrata dal dot. Urb. Fernando Lucato nel corso della seduta svoltasi in data 18 novembre 2019 della Seconda Commissione Consiliare "Uso e Governo del Territorio";

Vista la L.R. 23 aprile 2004 n. 11 "Norme per il Governo del Territorio" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 6 giugno 2017 n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380;

Vista la D.G.R. n. 668 del 15 maggio 2018;

Visto il Decreto n. 118 del 2 agosto 2019 del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale;

Visto il D.lgs 18 agosto 2000 n. 267;

Visto lo statuto del Comune e il Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visti/o i/il pareri/e obbligatori/o riportati/o in calce alla presente;

Con votazione espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato finale proclamato dal Presidente:

Componenti il Consiglio presenti	n.17
Voti favorevoli	n.11
Voti contrari	n.==
Astenuti	n.06 (I.O.De Marchi, S.Barbieri, A.Mano, E.Gonzo, A.Sampaolesi, I.Salata)

D E L I B E R A

1. di adottare ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale 6 giugno 2017, n.14 la variante n.1 del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) per l'adeguamento alle disposizioni di cui alla L.R. 14/2017 ai fini del contenimento del consumo di suolo, composto dagli elaborati di progetto di seguito elencati redatti dal dott. Urb. Fernando Lucato in atti presso il Servizio Pianificazione del Territorio:
   - Relazione di variante;
   - Tav. 5.1 Carta degli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata - parte 1 - in scala 1:5000;
   - Tav. 5.2 Carta degli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata - parte 2 - in scala 1:5000;
   - Tav. 5.3 Carta degli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata - parte 2 - in scala 1:5000;
   - Asseverazione idraulica;
   - Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza (Modello "E" e Relazione Tecnica DGRV 1400/2017);

2. di approvare l'aggiornamento degli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 24 agosto 2017, come disposto dall'art. 13 comma 9 ultimo periodo della L.R. 14/2017 secondo gli elaborati predisposti dal dot. Urb. Fernando Lucato in atti presso il Servizio Pianificazione del Territorio:
   - Tav. 5.1 Carta degli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata - parte 1 - in scala 1:5000;
   - Tav. 5.2 Carta degli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata - parte 2 - in scala 1:5000;

- Tav. 5.3 Carta degli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata - parte 2 - in scala 1:5000;

3. di incaricare gli uffici comunali di provvedere al deposito ai sensi dell'art. 14 della L.R. 14/2017 degli atti inerenti la variante n. 1 del P.A.T. adottata a disposizione del pubblico, per 30 giorni consecutivi e di pubblicizzare detto deposito mediante avviso affisso all'albo on-line e con manifesti da collocare in luoghi pubblici nonché nel sito istituzionale del Comune, nella sezione: "Amministrazione Trasparente" ai fini e per gli effetti dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013;

4. di dare atto che decorsi i trenta giorni di cui al punto precedente chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni.

==========

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE Nelvio Piazza	IL VICE SEGRETARIO GENERALE dott. Oscar Raumer
(Documento firmato digitalmente)	(Documento firmato digitalmente)